



Umbria

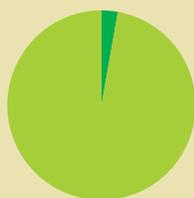
L'Umbria deriva il suo nome dall'antico popolo degli umbri che abitavano la regione prima degli etruschi e dei romani.

Dove si trova?

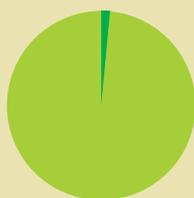
L'Umbria è una regione dell'Italia centrale. Confina a ovest con la Toscana, a est con le Marche, a sud con il Lazio. È l'unica regione dell'Italia centrale e meridionale che non ha accesso al mare (le altre sono tutte regioni dell'arco alpino).

Che superficie e popolazione ha?

Con 8456 km² si trova al sedicesimo posto tra le regioni d'Italia come superficie. I suoi 873 000 abitanti la collocano al diciassettesimo posto come popolazione.



3% della superficie italiana



1% della popolazione italiana

Quali sono le città capoluoghi di provincia?



I capoluoghi di provincia sono 2. **Perugia** è anche capoluogo di regione.

Città	abitanti
Perugia (PG)	161 900
Terni (TR)	109 800

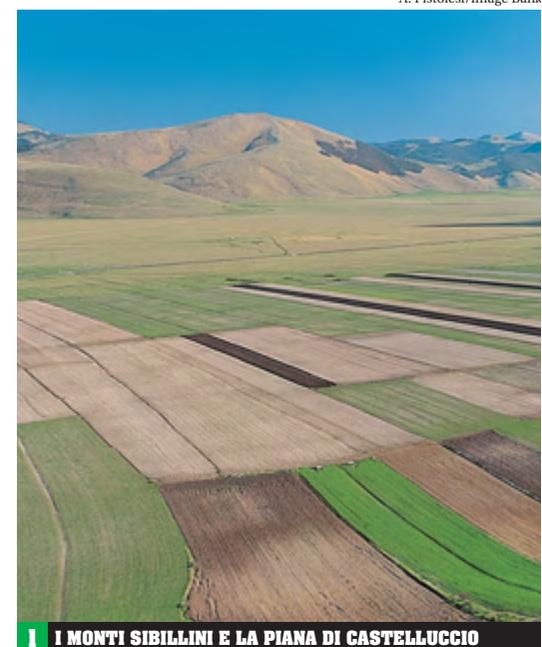
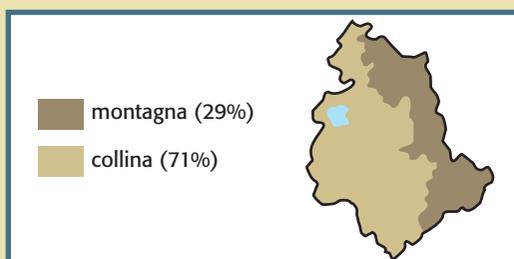
Che cosa caratterizza il suo territorio?

Il territorio della regione è per la maggior parte collinare (71%) e per il restante spazio montuoso (29%).



RILIEVI

La parte orientale della regione, al confine con le Marche, è occupata dall'Appennino Umbro-Marchigiano che comprende a sud i Monti Sibillini [1]. Il paesaggio dominante dell'Umbria è però quello delle colline coperte da boschi e prati.



1 I MONTI SIBILLINI E LA PIANA DI CASTELLUCCIO

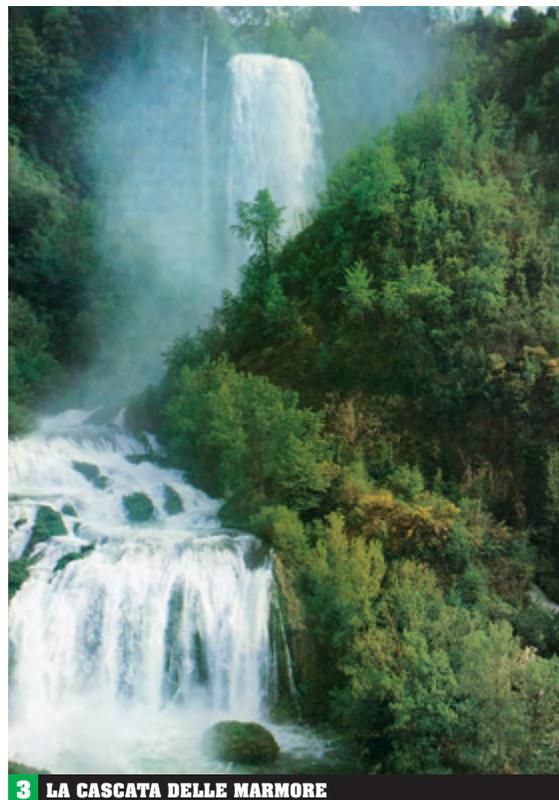


2 ASSISI E, SUL FONDO, LA VALLE UMBRA

S. Ardito

VALLI

Tra i rilievi collinari si aprono due lunghe valli: a nord la Val Tiberina, la più importante, e più a sud la Valle Umbra [2]. Altre zone pianeggianti sono rappresentate dalle conche, un tempo occupate da bacini lacustri e quindi anche oggi fertili e ricche di acque. Ne è un esempio la Piana di Castelluccio (osserva di nuovo la fotografia 1).



3 LA CASCATA DELLE MARMORE

S. Servili/Il dagherrotipo

FIUMI E LAGHI

Il principale fiume, terzo per lunghezza in Italia, è il Tevere (405 km), che però nasce in Emilia-Romagna. Attraversa l'Umbria per 200 km da nord a sud, segnando nell'ultimo tratto il confine con il Lazio per poi entrare definitivamente in questa regione. Fra i suoi affluenti il più ricco di acque è la Nera che, con il suo affluente Velino, forma la Cascata delle Marmore [3]. Fra i laghi spicca il Trasimeno, al confine con la Toscana. Quarto d'Italia per ampiezza ma ultimo per profondità, raggiunge al massimo appena 6 metri. A sud, collegato da un canale al fiume Velino, si stende il caratteristico Lago di Piediluco di forma allungata e articolato in vari rami. Lungo il Tevere si trovano i due bacini artificiali di Corbara e di Alviano, quest'ultimo famoso per l'oasi naturalistica che vi si è formata.

ECONOMIA

Nelle aree di fondovalle e bassa collina si coltivano soprattutto grano, mais e uva. Si praticano anche l'orticoltura e la coltura intensiva del tabacco. Molto sviluppato l'allevamento di suini. Un grande centro siderurgico e chimico si trova a Terni. Industrie alimentari (tra cui la Perugina), tessili, dell'abbigliamento e tipografiche si trovano soprattutto tra Perugia e Foligno. Sono diffuse anche le lavorazioni artigianali: ceramica, ferro battuto, legno. Buono l'afflusso di turisti, attratti dai centri religiosi e dal ricco patrimonio storico [4].



4 LA PIAZZA 4 NOVEMBRE A PERUGIA

T. Conti/Marka